

le guide

LO SPAZZACAMINO

Guida ragionata alla manutenzione della canna fumaria

3



PREMESSA • MISSION • COME E' CAMBIATO IL LAVORO DELLO SPAZZACAMINO NEGLI ANNI • L'IMPORTANZA DELLA CANNA FUMARIA • IL MESTIERE DELLO SPAZZACAMINO • INSTALLAZIONE DI LINEE DI SICUREZZA • LA COLLABORAZIONE CON LE ALTRE CATEGORIE DEL SETTORE



ASSOCOSMA

le guide

LO SPAZZACAMINO

Guida ragionata alla manutenzione della canna fumaria

Elaborazione a cura del Comitato Tecnico-Scientifico di Assocosma
per Fumisti, Spazzacamini, Risanatori di canne fumarie
con la collaborazione
di German Puntsher, Presidente per l'Italia
dell' Associazione Europea Spazzacamini Eschfoe



PREMESSA

Assocosma è una associazione volta a raccogliere sotto una unica grande realtà, tutti gli operatori del settore del riscaldamento a biomassa, come i fumisti installatori, i produttori di apparecchi a combustibile solido, i tecnici della progettazione di impianti a biomassa e, non ultimi, gli spazzacamini manutentori di impianti.

L'associazione Assocosma collabora attivamente con altre associazioni di settore come la Confartigianato, l'LVH-APA di Bolzano e con l'Associazione Europea spazzacamini Eschfoe. Il Direttivo e la Presidenza Assocosma hanno partecipato al corso formativo presso la scuola professionale in Germania a Mühlbach, promossa dalla sezione italiana dell'Associazione Europea Eschfoe, per apprendere le tecniche e i metodi di insegnamento in uso alle scuole professionali per gli spazzacamini in Germania.

Il presidente di Assocosma, Dante Bozzetto, invita tutti gli spazzacamini ad iscriversi all'associazione nella specifica categoria, al fine di intensificare la collaborazione tra le diverse categorie artigiane dell'associazione e per realizzare unitamente gli ambiziosi progetti che Assocosma sta portando avanti.

■ 1. MISSION

La professione di spazzacamino è una vera e propria missione rivolta principalmente alla sicurezza delle persone. La manutenzione periodica delle canne fumarie è un'azione di fondamentale importanza, atta a prevenire gli incendi e a salvaguardare l'ambiente. Il ruolo che riveste lo spazzacamino è considerato essenziale in quanto assicura, attraverso la manutenzione e la verifica degli impianti fumari, il buon funzionamento del focolare utilizzato e la corretta evacuazione dei prodotti della combustione. In particolar modo lo spazzacamino presta la massima attenzione a quegli impianti asserviti da combustibile solido, in quanto ritenuti i più sensibili. Lo spazzacamino inoltre, in collaborazione con un fumista installatore, aiuta l'utente fornendo una consulenza tecnica specializzata sugli apparecchi installati e aiuto nella scelta di quelli da installare che più si avvicinano alle sue esigenze.

■ 2. LO SPAZZACAMINO PORTAFORTUNA

I mestiere dello spazzacamino è una leggenda ma, se ne ha notizia già nel 17° secolo. La sua figura professionale, concepita da italiani che hanno

collaborato poi a creare le prime associazioni in Austria e in Germania, nasce per l'esigenza di salvaguardia del patrimonio edilizio.

In molti paesi toccare la spalla e il bottone della giubba dello spazzacamino è considerato un gesto scaramantico e portafortuna. Questo risale ai tempi in cui la professione dello spazzacamino era considerata di rilevante importanza per la prevenzione degli incendi e come scongiura di catastrofici focolai che, propagandosi dal camino, rendevano inagibili le abitazioni. Era noto per impassibilità e puntualità, tanto che a capodanno lo spazzacamino passava dai committenti per riscuotere il compenso annuale.

Lo spazzacamino è da sempre un partner di riferimento per i fumisti installatori e, viste le ultime normative sulla sicurezza e grazie alle tecnologie in suo possesso, riveste un ruolo ancora più fondamentale offrendo interventi specialistici come videoispezioni, lavaggi chimici e asportazione di sostanze catramose dalle canne fumarie. Senza dimenticare la preparazione sempre aggiornata a livello normativo che gli consente di verificare e consegnare relazioni di valutazioni tecniche per impianti sicuri.



Mary Poppins



*Cam camini, cam camini, spazzacamin,
allegro e felice, pensieri non ho,
cam camini, cam camini spazzacamin,
la sorte è con voi se la mano vi do.
Chi un bacio mi dà,
felice sarà.*

*Tu penserai che lo spazzacamin
si trovi del mondo al più basso gradin.
Io sto fra la cenere eppure non c'è
nessuno quaggiù più felice di me.*

*Camcamini, camcamini spazzacamin,
allegro e felice, pensieri non ho.
Cam camini cam camini spazzacamin,
la sorte è con voi se la mano vi do.*

■ 3. COME È' CAMBIATO IL LAVORO DELLO SPAZZACAMINO

Il mestiere dello spazzacamino si è evoluto negli ultimi anni, adeguandosi alle esigenze normative riguardanti i nuovi impianti e focolari, perfezionando così le proprie tecniche di pulizia e di verifica. Mentre in altri paesi europei lo spazzacamino è un mestiere riconosciuto e svolge il proprio lavoro di verificatore anche per conto di comuni, in Italia tutt'ora rimane un libero artigiano che si propone sul mercato offrendo la propria professionalità relativa alla manutenzione di impianti fumari, in linea con le normative vigenti.

Obiettivo di Assocosma è proprio di ottenere il riconoscimento dei mestieri di spazzacamino e fumista elevando il livello di qualità del loro lavoro, traguardo che conta di raggiungere grazie anche al considerevole numero di professionisti associati.

In passato lo spazzacamino, preferibilmente di statura minuta, entrava all'interno della canna fumaria armato di una scopa o un raschietto per scovolare manualmente le pareti interne. Molte erano le intossicazioni da fuliggine e non era rara la possibilità che rimanesse incastrato e morisse soffocato. Attualmente si è passati dall'utilizzo di aste

e spazzole rigide per camini più incrostati,
ad attrezzature più raffinate come aste flessibili
con sonde arrotolate, comunemente chiamate aspo,
oppure sonde flessibili rotanti motorizzate ecc..
Fa uso di mascherine per la protezione
delle vie respiratorie, si serve di guanti sintetici
e ha in dotazione potenti aspiratori che rimuovono
la fuliggine senza sporcare l'ambiente di lavoro.



Oltre a ciò è cambiato anche il sistema di verifica dell'impianto, che dal semplice controllo visivo con specchio e luce, o con la verifica del tiraggio accendendo un foglio di carta, è passato alla videoispezione ed alla prova di tenuta fumi con strumenti elettronici d'avanguardia.

Tutto ciò, oltre a rendere lo spazzacamino un artigiano specializzato e aggiornato nel proprio mestiere, lo mette in grado di gestire l'operatività con più precisione e sicurezza, matrici fondamentali per essere competitivi sul mercato.

A questo proposito Assocosma, a seguito di ricerche di mercato specifiche, si è affiancata ad aziende produttrici qualificate, leaders nel settore, riponendo in esse grande fiducia per l'affermato livello tecnico e per offrire ai praticanti di questo mestiere, le migliori attrezzature che meglio rispondono alle esigenze professionali.



■ 4. L'IMPORTANZA DELLA CANNA FUMARIA

La canna fumaria rappresenta il percorso di scarico dei prodotti della combustione di ogni apparecchio termico, quindi una componente preziosa dell'impianto, ma spesso sottovalutata. Per motivi di sicurezza, rendimento e appropriato funzionamento del focolare, il camino deve rispettare severe leggi e norme, tra le quali, di importante rilievo, l'obbligo di installare utilizzando materiali certificati e marcati CE. Lo spazzacamino deve essere a conoscenza della legislazione specifica e delle tecniche costruttive; nel caso si presentassero difficoltà, la collaborazione tra associati e Assocosma rimane un valido punto di riferimento per ogni incognita (vedi la Guida di Assocosma n. 2: "Le canne fumarie").

■ 5. IL MESTIERE DELLO SPAZZACAMINO

Lo spazzacamino è un artigiano specializzato ad esercitare la propria attività anche operando dal tetto. Considerando le normative sempre più severe, le sanzioni ed i controlli sempre più frequenti, lo spazzacamino diventa inoltre a tutti gli effetti un partner valido per i vigili del fuoco, l'amministratore di condominio, il fumista installatore e in particolar modo per l'utente finale.

Allo spazzacamino è affidato il compito di vigilare sulla corretta manutenzione e verifica degli impianti di evacuazione dei prodotti della combustione, dei generatori di calore ad essi asserviti, in particolar modo a quelli che utilizzano combustibile solido e suoi derivati.

6. LA PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA

Dalla incompleta combustione di prodotti solidi e liquidi si vengono a creare delle particelle dette incombusti; durante il loro percorso verso l'uscita al tetto si depositano sulle pareti del camino sotto forma di fuliggini leggere (presentandosi in conformazione polverosa) o, nel peggiore dei casi, originando croste dure, più comunemente identificate come fuliggini cristallizzate (catrame).

Essendo tali incrostazioni un magma di materia non ancora combusta, il pericolo incombente è dato dall'accensione improvvisa di questi sedimenti che potrebbe originare sollecitazioni critiche sui materiali di costruzione del camino, nonché innescare autocombustioni ai materiali limitrofi.

Non meno importante l'apparire di macchie

scure sulla superficie delle pareti esterne della canna fumaria e la progressiva diminuzione di rendimento del focolare dovuto all'ostruzione parziale o totale della stessa.

La pulizia del camino ha conseguenzialmente lo scopo di evitare tali inconvenienti e garantire l'incolumità dell'inquilino e della struttura in cui vive.



7. TECNICHE DI PULIZIA

Per l'eliminazione delle fuliggini leggere generalmente si esegue una raschiatura manuale attraverso aste flessibili o aspi, collegate a spazzole di varie dimensioni, forme e materiali. La scelta della spazzola è molto importante come nel caso di canne fumarie in acciaio inox per le quali andranno utilizzate solo spazzole dello stesso materiale o di materiale sintetico come il PEK.

Utilizzando strumenti inadeguati si corre il rischio è di rimuovere quello strato di materiale che rende l'acciaio inox inattaccabile dalla corrosione.

I depositi catramosi (creosoto), o le croste dure, non sono eliminabili con la sola raschiatura manuale, ma richiedono una pulizia motorizzata mediante sonde rotanti con catene in testa.

Oltre a questo esistono altri due sistemi: il lavaggio del camino con sostanze chimiche o, nei casi più drastici, tramite bruciatura controllata. Entrambi i sistemi devono essere eseguiti esclusivamente da personale qualificato e comunque non senza una preventiva ed accurata analisi della resistenza dei materiali che compongono il camino alle sollecitazioni che dovranno sostenere.

Nel caso della bruciatura controllata dovrà essere informato anticipatamente il vicinato, i vigili del fuoco

e l'amministrazione pubblica, evitando così di suscitare allarmi inutili e costosi.

8. LA PULIZIA DEI GENERATORI DI CALORE

La pulizia del generatore di calore è parte integrante dell'obbligo previsto dal D.Legs. 311

sulla manutenzione degli impianti termici;

lo spazzacamino è tenuto a rispettare tale decreto in particolar modo per i generatori a combustibile solido e liquido. Per non danneggiare il materiale con il quale è costruito il generatore di calore verrà valutata la tecnica di pulizia più idonea al caso.

Valgono gli stessi metodi che si utilizzano per la pulizia dei camini.

E' consigliabile, dopo ogni operazione di pulizia delle caldaie, il controllo del valore di monossido di carbonio nel locale d'installazione, utilizzando un analizzatore di CO ambiente.

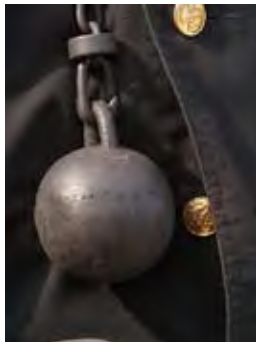
9. INTUBAMENTO E INSTALLAZIONE DI CANNE FUMARIE

E' importante che lo spazzacamino controlli la presenza di marcatura CE e targa fumi sui camini risanati o di nuova installazione, in quanto solo questi sono conformi alle disposizioni legislative.

Un fumista installatore esegue i lavori di montaggio o risanamento delle canne fumarie mediante l'intubamento o installazione.

Il materiale più usato è l'inox, ma esistono anche altri tipi di prodotti, come il refrattario, la ceramica ecc...

Compito dello spazzacamino, sarà di richiedere le dovute documentazioni rilasciate dal fumista all'utente finale, nelle quali dovranno comparire gli esiti della prova di tenuta strumentale dei fumi, la verifica delle distanze da materiali combustibili e l'accertamento, eventualmente anche strumentale, delle prese d'aria di ventilazione.



10. RACCOMANDAZIONI E CONSIGLI DELLO SPAZZACAMINO

Uso della legna appropriato vedi le guide.....

Caminetti aperti: pulizia del focolare, innesto camino e canna fumaria ogni 35 quintali circa di legna bruciata.

Caminetti chiusi: pulizia del focolare, raccordo o canale da fumo, camino o canna fumaria ogni 25 quintali circa di legna bruciata.

Cucine economiche: pulizia tubi e stufa ogni 10 quintali circa, mentre la canna fumaria ogni 35 quintali circa.

Stufe a legna a fuoco continuo: pulizia tubi e focolare ogni 10 quintali circa di legna bruciata. Per la canna fumaria ogni 35 quintali circa.

Stufe a pellet: pulizia settimanale del braciere e del TEE di deposito posteriore fuliggine.

Canna fumaria: pulizia annuale.

Stufa a legna ad accumulo e radiante: pulizia giro fumi ogni 100 quintali di legna bruciata.

Canna fumaria e canale da fumo: ogni 30 quintali di legna bruciata.

Caldaie a legna o pellet: pulizia focolare e giro fumi mensile, canna fumaria annuale.

Termocucine: pulizia mensile della stufa e annuale della canna fumaria.

Forni pane o pizza: pulizia focolare e canna fumaria trimestrale.

Questi sono dei parametri indicativi, ma lo spazzacamino deve sempre intervenire qualora la necessità lo richieda e soprattutto secondo la propria esperienza e conoscenza del mestiere. Ad affiancarlo, qualora il caso lo richiedesse, ci sarà sempre un fumista installatore che congiuntamente fornirà un valido supporto tecnico-legislativo utile a superare qualsiasi tipo di difficoltà.

11. PARTICOLARI DI STRUMENTI UTILI ALLO SPAZZACAMINO

Qui di seguito viene riportata una rassegna specifica degli strumenti in uso allo spazzacamino:

- La divisa dello spazzacamino è sempre nera ed in tessuto particolare (es.: Hovan), resistente agli acidi, a tenuta delle fuliggini ma nello stesso tempo traspirante. I bottoni sono dorati e riportano lo stemma di San Floriano, il patrono degli spazzacamini.



Il ferro a spalla è l'attrezzo tipico, dello spazzacamino, usato per molti lavori manuali, come la raccolta e l'asportazione delle fuliggini, la raschiatura ecc.. Durante le parate il ferro a spalla non può mai mancare sulla spalla dello spazzacamino.



L'aspo con sonda di pulizia a una o più spazzole in testa, è oggi l'attrezzatura più usata per la pulizia manuale, sia dall'alto che dal basso.

La sonda rotante con testata a catena serve per l'eliminazione dei depositi duri e catramosi (creosoto), oppure per levigare la canna fumaria da debordi in calcestruzzo.



Scovoli, scovolo motorizzato o prodotti chimici sono anche adoperati per la pulizia di caldaie o altri generatori di calore, soprattutto a combustibile solido.



Lo spazzacamino che propone anche l'intubamento con l'intervento di un fumista installatore o che esegue le verifiche per conto terzi, necessita della indispensabile attrezzatura per le verifiche obbligatorie, come una telecamera per la videoispezione, un analizzatore di tenuta, un micromanometro per il tiraggio e per la verifica dell'apertura di ventilazione, un analizzatore per il CO ambiente ed infine lo strumento analizzatore per l'analisi di combustione.



Foto analizzatore catalogo Wöhler



Programma per il dimensionamento di canne fumarie secondo UNI EN 13384

■ 12. LAVORI AGGIUNTIVI SIMILARI

Lo spazzacamino conoscendo tutti gli aspetti e particolarità della struttura del tetto, potrà offrire alla propria clientela, anche lavori diversi dalle sole verifiche delle canne fumarie.

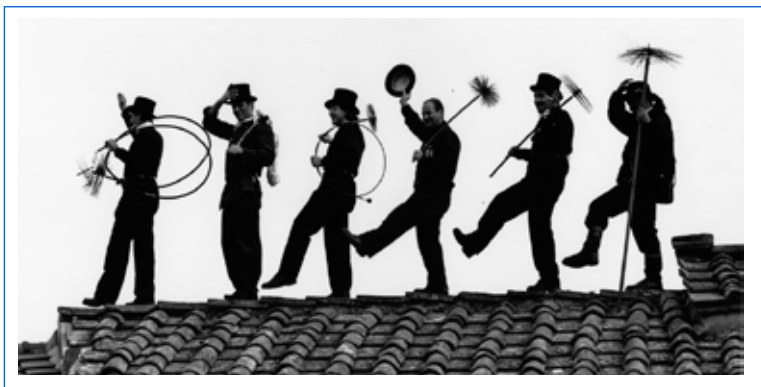
■ 13. INSTALLAZIONE DI LINEE DI SICUREZZA

Lo spazzacamino dovendo salire sul tetto dell'edificio, dovrà dotarsi di tutti i dispositivi necessari per lavorare in massima sicurezza. La legislazione vigente in proposito è molto severa nei confronti dello spazzacamino, ma in sede penale perseguirà anche il progettista e l'amministratore o proprietario dell'edificio. In assenza di opportuni punti di aggancio, lo spazzacamino dovrà informare il committente e potrà offrire al proprio cliente l'adeguamento e posizionamento dei sistemi di sicurezza, (per es. fissando i ganci o i cavi sul tetto ed all'uscita dei lucernari). In questo caso lo spazzacamino potrà collaborare come concessionario con una ditta produttrice di sistemi di sicurezza.

14. LA COLLABORAZIONE CON LE ALTRE CATEGORIE DEL SETTORE

Concludendo, Assocosma vuole ricordare che l'unione fa la forza. Unendo in una unica associazione due mestieri così vicini, come quello dello spazzacamino e del fumista, si sono create utili sinergie per entrambi. Lo spazzacamino può collaborare con il fumista eseguendo per lui le verifiche delle canne fumarie ante posa di risanamenti o nuovi intubamenti, oppure con la pulizia periodica dei suoi impianti fumari.

Altra collaborazione vantaggiosa sarà quella tra spazzacamino e installatore termoidraulico, per tutti i lavori di verifica strumentale e manutenzione della canna fumaria.



■ 15. CONCLUSIONE

L'associazione Assocosma opera attivamente per promuovere questo mestiere, nato dall'imprenditoria italiana ed esportato in tutto il mondo. Migliorando la collaborazione tra fumisti e spazzacamini si potrà ottenere un ulteriore perfezionamento tecnologico e istituzionale per entrambe le categorie.

Assocosma, è già oggi, presenza attiva nelle maggiori associazioni Europee di mestiere, come l'associazione Veuko per i fumisti e l'associazione Eschfoe per gli spazzacamini.

INDICE

- 1 Misison
2. Lo Spazzacamino Portafortuna
3. Com'e' Cambiato il Lavoro Dello Spazzacamino
4. L'importanza della Canna Fumaria
5. Il Mestiere dello Spazzacamino
6. La Pulizia della Canna Fumaria
7. Tecniche di Pulizia
8. La Pulizia dei Generatori di Calore
9. Intubamento e Installazione di Canne Fumarie
10. Raccomandazioni e Consigli dello Spazzacamino
11. Strumenti Utili allo Spazzacamino
12. Lavori Aggiuntivi Similari
13. Installazione di Linee di Sicurezza
14. La Collaborazione con le altre Categorie del SetTore
15. Conclusione



www.assocosma.eu

partners

